



# COMUNE DI SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE

Provincia di Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

## Ufficio del Segretario Generale

*Responsabile per la prevenzione della Corruzione, Responsabile per la Trasparenza e integrità,  
Responsabile per le Risorse Umane e Organizzazione Generale*

Prot. n° 3779

Sant'Eufemia d'Aspromonte, li 10 LUG. 2015

Ai dott. ri Giuseppe Gentiluomo, Angela Fedele  
Ai Responsabili di Area  
p.c. Al Sindaco  
SEDE

**Oggetto: Trasparenza. Misure organizzative (di microorganizzazione) assunte dal Segretario generale: Formale attribuzione delle funzioni ex art. 6 L.241/90 di Responsabile del Procedimento; individuazione delle risorse umane nell'ambito dell'Area Amministrativa per tutti i procedimenti inerenti la materia relativa alla c.d. "Trasparenza" con necessità di coordinamento per le eventuali incombenze multisettoriali e pluridisciplinari anche tra aree diverse, Responsabili di Area - Atto avente natura dirigenziale con esercizio dei poteri datoriali di lavoro**

### IL SEGRETARIO GENERALE

Visti:

- il D.Lgs. 165/2001 (T.U. pubblico impiego) Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.
- il D.Lgs. 267/200 (Testo Unico degli Enti Locali, TUEL)
- la Legge 6 settembre 2011, n.159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (GU n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214 ).
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (cd anticorruzione) Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. (GU n.265 del 13-11-2012 ) note: Entrata in vigore del provvedimento: 28/11/2012
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (trasparenza) rubricato: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte della Pubblica Amministrazione".
- in particolare l'art. 43 Responsabile per la trasparenza:

*"1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo e' indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità'. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo*

indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.

3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

4. Il responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.

5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.”

- le circolari CdM – Dip. Funzione pubblica dip funzione pubblica circ. n. 1/2013, n.2/2013.
- la deliberazione della Autorità CIVIT Del. Civit n.50 del 4 luglio 2013.
- Lo Statuto comunale.
- Il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi
- 

**Rilevato che** il Segretario generale:

- È stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione con decreto sindacale n. prot. 2358 del 5/5/2015;
- È stato nominato Responsabile per la trasparenza e integrità con decreto sindacale n. prot. 2368 del 5/5/2015;
- È stato nominato Responsabile del Servizio “Risorse Umane ed organizzazione” con decreto sindacale n. prot. 2960 del 1/6/2015;

**Ritenuto** opportuno individuare un responsabile del procedimento in relazione a tutti gli obblighi sulla trasparenza ancorché materialmente trasversali e pluridisciplinari e con necessità di coordinamento tra diverse aree;

**Rilevato che** occorre individuare senza indugio le risorse umane e le unità di personale responsabili per l'assolvimento degli obblighi imposti dalla citata normativa anche nell'ambito della legge fondamentale sul procedimento amministrativo (Legge n. 241/1990) che proprio all'articolo 6 così dispone:

**Articolo 6. (Compiti del responsabile del procedimento)**

1. Il responsabile del procedimento:

a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;

b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;

c) propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi di cui all'articolo 14;

d) cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;

e) adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione. L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale.

**per tutti i motivi sopraesposti, fino a nuova espressa disposizione in merito,**

## DISPONE

**Di identificare** le seguenti unità di personale responsabili dell'assolvimento dei compiti di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui alla sezione "Amministrazione Trasparente" di cui al D.Lgs. 33/2013 (per brevità indicato come procedimento "Trasparenza"), con la relativa assegnazione di compiti specifici ed attribuzione delle responsabilità procedurali di cui all'art. 6 della L.241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, attività rilevanti anche ai fini della *performance* individuale ed organizzativa, della valutazione e della erogazione degli emolumenti incentivanti:

a) al Dott. Giuseppe Gentiluomo, dipendente a tempo determinato di cat. B in servizio presso l'Area Amministrativa, responsabile del procedimento "Trasparenza".

In assenza del predetto responsabile, le funzioni ex art. 6 L.241/90 sono svolte dalla dott.ssa Angela Fedele, dipendente a tempo determinato di cat. B in servizio presso l'Area Amministrativa.

L'incaricato dott. Gentiluomo provvederà alla formazione in merito della dott.ssa Fedele, al fine di consentire l'acquisizione di padronanza delle competenze necessarie.

**Di indicare** i Responsabili di Area quali responsabili di procedimento per dell'assolvimento dei compiti di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui alla sezione "Amministrazione Trasparente" relativamente alla propria Area e quindi dovranno, anche mediante previa individuazione di un referente specifico all'interno dell'Area, provvedere direttamente agli adempimenti di pubblicazione o, comunque, adoperarsi per consentire la tempestiva pubblicazione dei dati mediante trasmissione digitale al responsabile del procedimento "Trasparenza" sopra detto.

Il Responsabile del Procedimento Trasparenza e i Responsabili di Area, ai fini di cui al presente provvedimento, dovranno fare riferimento, anche per la tempistica di pubblicazione, alla tabella degli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato 1 della delibera CIVIT 50/2013 (successivamente aggiornata) e pubblicata pure in allegato al Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità del Comune 2015-2017, ove sono indicati gli uffici competenti alle pubblicazioni di ciascuna sottosezione. Per le pubblicazioni indicate per l'Ufficio Segreteria provvede direttamente il Responsabile del procedimento Trasparenza, il quale provvederà pure a coordinare le pubblicazioni delle Aree, a verificare l'esatto adempimento e il rispetto dei termini da parte dei relativi responsabili, a sollecitare in caso di ritardi e/o omissioni e a segnalare allo scrivente ogni eventuale inadempimento e/o ritardo in merito.

Di pubblicare il presente atto alla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Disposizioni generali.

Il Segretario Generale  
Responsabile Prevenzione Corruzione, Trasparenza  
Risorse Umane e Organizzazione  
(dott. Francesco Donato Minniti)

